

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2000)

Heft: 6

Vereinsnachrichten: Comunicati SIA

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 24.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Prodotti di conservazione del legno: modifica dell'ordinanza federale

L'inquinamento del suolo e dell'acqua con sostanze cancerogene deve essere diminuita. Una modifica dell'Ordinanza federale sulle sostanze pericolose per l'ambiente è allo studio per rompere il ciclo della rivendita di prodotti fortemente contaminati. La SIA, nel corso della consultazione effettuata dal Dipartimento federale competente, ha dichiarato il suo accordo alla modifica ma teme che l'obiettivo non venga sempre raggiunto. Se la modifica proposta apporta soluzioni a determinati problemi ne solleva purtroppo altri legati alla valorizzazione del legno. Secondo il progetto messo in consultazione la nuova Ordinanza dovrebbe proibire l'uso di sostanze contenenti arsenico e composti di arsenico per la conservazione del legno. Anche la proporzione di benzopirene e di fenoli solubili nell'acqua deve essere diminuita. La vendita di legno che non risponde a questi requisiti sarà proibita. La SIA approva questa proposta. Malgrado ciò la SIA constata che l'uso del legno trattato con conservanti sarà ancora possibile per le traversine delle ferrovie, per la protezione contro le valanghe e, in particolare, nelle strutture che non sono a contatto con l'uomo e gli animali. La SIA esprime dubbi a tale proposito. L'uso del legno conservato nelle strutture citate può far sorgere dubbi di non poco conto. Secondo la SIA anche l'uso del legno conservato con sostanze che non rispettano l'Ordinanza deve essere proibito per la protezione della salute dell'uomo e degli animali. Secondo la SIA una proibizione generale di vendita è da considerare eccessiva. A lungo termine potrebbe rivelarsi controproducente. L'uso del legno nel nostro Paese potrebbe diventare troppo oneroso e potrebbe dunque ostacolare un'attività economica interessante anche dal punto di vista ecologico. La SIA deplora inoltre che il progetto di ordinanza non faccia differenza tra il legno impregnato di recente e quello che non subisce trattamenti da 20 anni o più. La SIA approva senza riserve la proibizione di usare legno trattato con prodotti nocivi

alla salute per la creazione di giocattoli per bambini. Anche l'uso di legno trattato con tali sostanze, destinato all'interno dei locali, o per la fabbricazione di panchine o di tavoli deve essere proibito. La SIA afferma che non è la prima volta che le autorità federali, di fronte a problemi come quelli citati, reagiscono con provvedimenti puntuali. Secondo la SIA sarebbe opportuno adottare soluzioni globali in grado di risolvere i problemi ecologici generali. Si constata invece che ci si occupa di focalizzare gli interventi su sostanze specifiche. Siccome alla base di ogni sostanza attiva esistono composti chimici ben riconoscibili sarebbe opportuno stabilire limiti di contaminazione secondo le direttive dell'Unione europea. In tal modo si potrebbero prendere misure preventive più efficaci dei divieti.

In conclusione la SIA approva la modifica dell'Ordinanza sull'uso delle sostanze nocive all'ambiente. La SIA auspica comunque che vengano trovate altre soluzioni per la gestione degli scarti di legno trattato con tali sostanze in modo da non penalizzare un'industria importante e chiede inoltre che vengano studiate soluzioni globali in grado di dare una risposta ai temi di carattere ecologico messi in luce.

NUOVE AMMISSIONI ALLA SIA TICINO

Sono entrati a far parte della SIA Ticino i seguenti membri individuali:

ing. dipl.	Pervangher Gionata	Airolo
arch. dipl.	Günther Felix	Lugano
nonché i seguenti associati:		
arch.	Wenger Erwin	Porza
ing.	Mattia Pasotti	Sementina
arch.	Casetta Pietro	Locarno
ing.	Anastasia Vittorino	Comano
arch.	Pellegrini Angelo	Sala Capriasca
arch.	Rovere Marzio	Gerra Gambarogno
ing.	Valsangiacomo Flavio	Vaglio

La SIA Ticino e la redazione di archi augurano ai nuovi membri individuali e ai nuovi associati il benvenuto e le migliori soddisfazioni professionali.